

# PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

---

## RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

### TITOLO → I tempi che cambiano la felicità

L'uomo, del giorno d'oggi, risulta sempre più assomigliare ad un robot senza emozioni, sentimenti e alla ricerca di finti obbiettivi, che la maggior parte delle volte raggiunge grazie l'aiuto di conoscenti, i quali li favoriscono rispetto agli altri. Tutto ciò avviene nel mondo del lavoro, ma anche nei ragazzi sta arrivando questa ricerca di finti traguardi, infatti, per esempio, cercano in tutti i modi di raggiungere lo stato sociale migliore per sentirsi accettati e felici. Ma, in realtà, la felicità non è data da un obbiettivo facilitato, bensì questa ricerca trova significato quando si raggiungono con i propri mezzi. Anche lo stesso Leopardi, nello Zibaldone, propone una sorta di "arte della felicità in cui la vita trova significato nella ricerca di obbiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici e che se si rinuncia a ciò, si ridurrà la nostra esistenza a una "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Questa affermazione però non è molto vicino ai ragazzi di oggi. Basti pensare a come i ragazzi nelle scuole vivono le loro giornate, di giorno in giorno e cercando di viverle nel miglior modo possibile, questo atteggiamento senza alcun dubbio non porta alla felicità, ma riduce la loro esistenza alla loro "nuda vita". Inoltre anche quando si prende un bel voto ci saranno molte più soddisfazioni e gratificazione se si è studiato correttamente e impegnandosi, anziché cercare di ingannare la professoressa cercando di copiare, in quanto in realtà ci si sta solamente illudendo da soli. Anche nel mondo del lavoro questa filosofia si può ritrovare in quanto per ottenere il lavoro più elevato si cerca sempre delle scorciatoie, magari chiedendo aiuto a qualche conoscente o facendo continue lusinghe verso il proprio superiore. Tutto ciò rende veramente felici? Senza alcun dubbio no visto che non si è raggiunto con i propri meriti e magari si è preso il posto di un'altra persona che per tutta la vita non aveva fatto altro che lavorare per quel posto. Infine anche nel mondo dello sport possiamo ritrovare tutto ciò e nell'uso di sostanze che aumentano le proprie prestazioni anziché un allenamento continuo e impegnativo. Inoltre l'utilizzo di social può portare un ragazzo a nascondere la propria identità e crearsene un'altra così da far in modo di fingersi ciò che non è e cominciare a credere di essere felice, quando invece non lo è, in quanto credono di aver stretto amicizia con altre persone che magari stanno fingendo proprio come lui e questa situazione può portare a una grande infelicità al momento in cui si debbano conoscere di persona. In aggiunta se si considera il tempo che il ragazzo spreca davanti a un monitor o a un telefono a chattare anziché passare del tempo con gli amici a divertirsi avremo una grande quantità di opportunità di essere felici sprecata.

Quindi qual è allora la strada per essere felici oggi? Al giorno d'oggi per essere felici bisogna fare un uso consapevole del nostro tempo, delle nostre potenzialità e avere la consapevolezza di un'esistenza fatta di condivisioni e interazioni che ci riconnettano alla nostra vera realtà che è fatta anche di fragilità e immagini che non necessitano di filtri o di aiuti per ottenere consensi. La felicità è fatta di autenticità e per questo dovremo orientare la nostra ricerca.